



COMUNE DI POZZUOLI
PROVINCIA DI NAPOLI
DIREZIONE 8
Servizio Ciclo Integrato dei Rifiuti

**Cessione onerosa di imballaggi in materiali misti
CER 15.01.06 provenienti da attività
di raccolta differenziata.**

**DISCIPLINARE TECNICO DI ESECUZIONE
DEL SERVIZIO**

1. Oggetto e finalità.

Il Comune di Pozzuoli, (in seguito brevemente ENTE) gestisce, attraverso soggetto terzo aggiudicatario a seguito di procedura di gara aperta, il servizio sessennale di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani agli impianti di smaltimento, selezione e recupero.

L'organizzazione della raccolta dei rifiuti attuata dal soggetto affidatario, prevede l'intercettazione separata delle varie frazioni merceologiche con sistemi di raccolta differenziata domiciliare.

In tale ambito l'Ente ha necessità di individuare impianti presso cui conferire la frazione di rifiuto relativa agli imballaggi primari e secondari, da sottoporre alle dovute attività propedeutiche per la valorizzazione dei rifiuti recuperabili ovvero il corretto smaltimento dei sovralli non recuperabili.

Il presente disciplinare tecnico individua le tipologie e le quantità dei rifiuti da avviare a trattamento, il sito di produzione del rifiuto, le modalità in cui il servizio deve essere erogato e garantito, ed inoltre, in riferimento ai dettami del D. Lgs. 152/2006 e s. m. i., richiama i principi generali delle metodologie di lavorazione del rifiuto e le caratteristiche principali degli impianti di trattamento.

2. Identificazione, provenienza e quantità del rifiuto.

Il rifiuto che l'Ente intende conferire presso l'impianto o gli impianti della Ditta aggiudicataria (di seguito Ditta) è identificato con il **CER 15.01.06 – imballaggi in materiali misti** e deve essere corredato dalle prescritte documentazioni di legge; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riporta un elenco delle tipologie di rifiuti che l'impianto riceverà in forma sciolta e/o imbustata:

- barattoli per alimenti in polvere - barattoli (che contengono pelati, conserve vegetali, frutta sciroppata) - barattoli per confezionamento di prodotti vari (es: cosmetici, articoli da cancelleria, salviette umide, detersivi, contenitori di rullini fotografici) - blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (es. gusci per giocattoli, pile, articoli di cancelleria, gadget vari, articoli da ferramenta e per il fai da te) - bombolette spray;
- bottiglie di acqua minerale, olio, succhi, latte, etc. - buste e sacchetti per alimenti in genere (es: pasta, riso, patatine, salatini, caramelle, surgelati) - cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari in genere - confezioni rigide per dolci (es. scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte) - confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (es: affettati, formaggi, pasta fresca, frutta, verdura) - contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert - contenitori vari per alimenti per animali - coperchi, tappi e chiusure a vite per barattoli e bottiglie - flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata - flaconi/dispensatori sciroppi, creme salse, yogurt, etc. - film e pellicole - film e pellicole da imballaggio (anche espanse per imballaggio di beni durevoli - gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso) - fusti, fustini, secchielli di latta - lattine per bevande - polistirolo (vaschette alimentari, imballaggi vari) - reggette per legatura pacchi - reti per frutta e verdura - sacchi, sacchetti, buste (es: shopper, shopper biodegradabili, sacchi per detersivi, sacchi per prodotti da giardinaggio, sacchi per alimenti per animali) - scatole e buste per il confezionamento di capi d'abbigliamento (es: camicie, biancheria intima, calze, cravatte) - scatolette per alimenti (destinate, per esempio, a carne e tonno);
- scatolette e contenitori metallici - tubetti - vaschette e fogli in alluminio - vaschette per alimenti, carne e pesce - vaschette porta uova - vaschette/barattoli per gelati - vasi per vivaisti.

- Bottiglie di vetro e barattoli ;

I rifiuti sono raccolti nel territorio del Comune di Pozzuoli.

La quantità annua in tonnellate che orientativamente l'Ente stima di conferire, per ciascun lotto, è riportata nella seguente tabella:

| Multimateriale | | | Produzione annua ton |
|----------------|-----------------|------------|----------------------|
| CER | 15.01.06 | CER | 6.4481,42 |

Tali quantità non sono vincolanti per l'Ente, potendo subire variazioni sia per eccesso sia per difetto nei limiti riportati nel CSA.

3. Durata dell'appalto.

Vedasi CSA.

4. Autorizzazioni e caratteristiche dell'impianto di selezione e recupero.

La Ditta deve possedere i requisiti e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente, in particolare in riferimento al D. Lgs. 152/2006 e s. m. i., al D. M. 05 febbraio 1998 e s. m. i., al D. M. n° 406 del 28 aprile 1998 e s. m. i..

La Ditta deve comprovare di avere la disponibilità di un impianto in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni per la ricezione e la lavorazione dei rifiuti identificati con **CER 15.01.06** di cui all'articolo 2.

L'impianto deve trovarsi entro un raggio di 50 km dalla Casa Comunale di Pozzuoli, secondo un itinerario di sola andata valutato come il più breve tra quelli proposti da Google Maps;

È consentito anche di ricorrere ad un centro di stoccaggio regolarmente autorizzato, ubicato nei limiti territoriali previsti, da cui il rifiuto ad onere della Ditta viene inviato all'impianto di selezione rispondente ai requisiti di cui sopra.

L'impianto deve possedere le dovute autorizzazioni in riferimento alla vigente normativa merito alla sicurezza dei lavoratori ed alla conduzione di impianti industriali; l'impianto deve avere una adeguata strutturazione logistica per gestire agevolmente i flussi di materiale provenienti dall'affidatario del servizio o da altro soggetto autorizzato.

In linea di principio l'impianto deve possedere la seguente struttura logistico-funzionale:

area pesatura e scarico dei materiali;

area attività di selezione;

area pressatura dei rifiuti;

area stoccaggio dei rifiuti selezionati in attesa di trasferimento.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale l'impianto segnalato dalla Ditta si trovasse nella obiettiva impossibilità di ricevere il rifiuto, la Ditta ha la facoltà di indicare in sostituzione un impianto alternativo parimenti idoneo a ricevere il rifiuto oggetto della presente gara, inoltrando preventivamente richiesta scritta a riguardo, corredata di adeguata documentazione attestante la sussistenza dei requisiti del nuovo impianto, all'Ente da cui deve attendere autorizzazione scritta alla sostituzione.

5. Modalità di erogazione del servizio.

Il servizio, finalizzato al recupero dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata mediante operazioni di stoccaggio, trattamento e valorizzazione, deve essere effettuato secondo le disposizioni contenute nel presente disciplinare e nel rispetto delle direttive e indicazioni tecniche disposte dai Consorzi Nazionali di Filiera del CONAI o da altri

Consorzi Nazionali di riferimento e/o dall'utilizzatore finale, a seconda della categoria merceologica della frazione selezionata

La Ditta aggiudicataria deve garantire la ricezione del rifiuto secondo le modalità di seguito indicate.

Le operazioni di ricezione effettuate presso l'impianto di selezione e/o eventuale piattaforma di stoccaggio provvisoria devono essere garantite dalle ore 05:00 alle ore 17:00 tutti i giorni dell'anno. E' ammessa la chiusura pomeridiana (dalle 13.00 alle 05.00) solo le domeniche, e le festività di 1 gennaio, lunedì in albis, 15 agosto, 25 e 26 dicembre.

Le operazioni di accettazione, pesatura e scarico di tutti i trasporti effettuati dall'Affidatario del servizio e/o altre ditte incaricate dall'Ente devono avvenire con immediatezza e tempestività, non essendo ammessa alcuna attesa presso l'impianto per qualsivoglia motivazione. Come sancito nel CSA, i tempi eccedenti le mere attività di conferimento saranno oggetto di penalità a carico della Ditta, sulla quale inoltre graverà l'addebito degli oneri connessi alle prestazioni eccedenti le ore lavorative ordinarie del personale dell'affidatario del servizio della raccolta fermo presso l'impianto.

Ogni carico è accompagnato da relativo documento di trasporto (FIR).

Il FIR è prodotto in triplice copia, una da trattarsi da parte dell'impianto e due da restituire al trasportatore congiuntamente ad un bindello di pesa riportante, oltre alle informazioni relative alla pesata, anche gli orari ingresso ed uscita dall'impianto.

Lo scarico degli autocarri deve avvenire nel rispetto delle norme per la sicurezza; non è consentita alcuna prestazione del personale dell'affidatario del servizio al di fuori di quelle inerenti la conduzione degli automezzi.

Entro il decimo giorno di ogni mese la Ditta deve produrre, con autocertificazione del Legale Rappresentante, un resoconto dell'attività di selezione riportante i seguenti dati relativi al mese precedente:

quantitativo dei carichi consegnati;

8. Analisi merceologiche del rifiuto.

Al fine di verificare la percentuale di frazione estranea presente nel rifiuto conferito, si procederà, alla presenza congiunta dell'Ente, ad analisi di un carico a campione nella misura e nel modo di seguito riportati. Le analisi verranno condotte presso l'impianto.

mensilmente devono essere effettuate tre analisi obbligatorie;

Ai fini della verifica delle percentuali di frazione estranea la media dei risultati ottenuti in ciascuna analisi costituisce il valore di riferimento per il mese in cui le analisi sono state condotte.

Per ogni analisi condotta deve essere redatto un verbale controfirmato dal referente della Ditta e dal referente dell'Ente. Il verbale deve contenere le informazioni di data, ora inizio e fine dell'analisi, della targa dell'autocarro del trasportatore e del numero progressivo del documento di trasporto (bolla ecologica del rifiuto), la quantità complessiva di materiale trasportata, le modalità di condotta dell'analisi e, possibilmente, una documentazione fotografica, oltre a qualsiasi altra informazione si ritenga utile.

La determinazione delle giornate in cui eseguire le analisi deve essere casuale ma preventiva, onde consentire ai tecnici dell'Ente di essere presenti presso l'impianto; L'Ente si riserva di farsi rappresentare, nell'ambito delle verifiche, da tecnici di Ditte esterne incaricate all'uopo.

9. Oneri ed obblighi a carico della Ditta Aggiudicataria.

Saranno a carico della Ditta gli oneri e gli obblighi, nonché le seguenti responsabilità :prestazione della mano d'opera nonché l'approvvigionamento dei beni di consumo e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio, ivi compresa la pesatura dei rifiuti in ingresso; l'adozione, nell'esecuzione di tutte le attività, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla sicurezza in vigore per il personale addetto al servizio; a tal fine è a carico della Impresa la predisposizione di tutte le norme di profilassi e di prevenzione sanitaria (es. vaccinazioni antitetanica, antiepatite, etc...) volte a tutelare il personale; l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza in quantità sufficiente al fine di garantire la perfetta esecuzione delle lavorazioni; Viene inoltre precisato che: la Ditta, per l'adempimento di tutte gli obblighi derivanti dall'esecuzione del servizio di cui al CSA ed al disciplinare, deve disporre dei mezzi, delle attrezzature, degli impianti e dei materiali all'uopo necessari; tutti i mezzi, le attrezzature, gli impianti ed i materiali dovranno essere in regola con le vigenti normative e regolarmente autorizzati e/o abilitati dalle Autorità Competenti.

10. Disposizioni in materia di sicurezza.

Nonostante la natura domestica dei rifiuti, classificati come "non pericolosi", non si può escludere la presenza impropria, non nota e non rilevabile, di rifiuti con potenzialità di pericolo per l'uomo quali ad esempio, oggetti con capacità di ferire (punta e taglio), infettare, esplodere, infiammarsi, emettere sostanze nocive nelle varie forme (solida, liquida, aeriforme), etc. È obbligo della Ditta, così come previsto dalla vigente normativa in materia, di procedere alla valutazione dei rischi lavorativi per l'attività specifica e di adottare tutti i presidi a protezione dei lavoratori.

L'Ente non è responsabile, in alcun modo, degli eventuali danni a cose e persone che dovessero verificarsi a seguito dell'attività aggiudicata.

La Ditta è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale ed il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza protezione ed igiene dei lavoratori, in particolare deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il Funzionario della PO
Ing. Angelo Maione

Il Dirigente
Dott. Prof. Carmine Cossiga